

Comune di Rosta (Torino)

Esito selezione della concessione del servizio di asilo nido

Esito della selezione pubblica per l'affidamento del servizio di asilo nido svolta il 31/01/07 e il 01/02/07 alle ore 09.30 presso la Sala Giunta comunale:

criterio di aggiudicazione: maggior punteggio attribuendo 30 punti alla qualità e 70 punti all'offerta economica.

Numero offerte ricevute: 2

Concessionario del servizio: BLU M.S.V. o.n.l.u.s. con sede in Corso Francia n. 141 10097 Collegno (TO)

Punteggio attribuito: 95/100

Canone mensile a utente offerto: euro 550,00

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Caterina Prever Loiri

Regione Piemonte

Settore Attività negoziale e contrattuale

Avviso di postinformazione. Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nelle Città e relative Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziabile e Contrattuale - Via Viotti 8 - 10121 Torino - AttivitaNegoziabile.Settore@regione.piemonte.it - Tel. 011.432.3009 / 3643 - Fax 011.432.3612.

II.1.4) Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nelle Città e relative Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio.

IV.1) Tipo di procedura: Procedura Aperta ai sensi ex art. 55, comma 1, D.Lgs 163/06 s.m.i e 28 comma 2 Direttiva D.2004/18/CE

IV.2) Criterio di aggiudicazione: artt. 83 del D.Lgs 163/06 (offerta economicamente più vantaggiosa) e 53 comma 1 lett. a) DIR 2004/18/CE.

V.1) Data di aggiudicazione: 06.02.2007

V.2) Numero di offerte ricevute:18.

V.3) Società aggiudicataria: Euro & Promos Group Soc. Coop. corrente in Udine , Via Baldasseria Basa 353.

V.4) Valore totale inizialmente stimato: euro 2.432.400,00 oltre I.V.A. di cui euro 1.459.440,00 per il servizio triennale ed euro 972.960,00 per eventuale rinnovo;

Valore finale totale dell'appalto: euro 1.236.283,00 oltre I.V.A. per il servizio triennale.

VI.8) Data di spedizione alla G.U.U.E: 9/03/2007

Il Direttore regionale Patrimonio e Tecnico
Maria Grazia.Ferreri

Regione Piemonte

Settore Attività negoziale e contrattuale

Fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (personal computer compatibili con i sistemi operativi Windows 2000/XP e Linux)

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziabile e Contrattuale - Via Viotti 8 - 10121 Torino - AttivitaNegoziabile.Settore@regione.piemonte.it - Tel. 011.432.3009 / 3643 - Fax 011.432.3612.

II.1.4) Oggetto dell'appalto: Fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (personal computer compatibili con i sistemi operativi Windows 2000/XP e Linux).

IV.1) Tipo di procedura: Gara telematica mediante pubblico incanto, ai sensi art. 9, comma 1, lett. a) del D.Lgs 358/9, art. 28 D. 2004/18/CE.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, di cui al D.Lgs 358/92 art. 19, comma 1 lett. b) mediante offerte economiche in busta chiusa virtuale.

V.1) Data di aggiudicazione: 20.12.2006.

V.2) Numero di offerte ricevute: 8.

V.3) Società aggiudicataria: Cosmic Blue Team S.p.a corrente in Roma, Via G. Squarcina n. 7.

V.4) Valore totale inizialmente stimato: Euro 1.513.000,00 oltre I.V.A.;

Valore finale totale dell'appalto: Euro 1.013.307,75 oltre I.V.A.

VI.8) Data di spedizione alla G.U.U.E: 30/01/2007

Il Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico
Maria Grazia Ferreri

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

**A.P.A. Associazione Provinciale Allevatori - Cuneo
Convocazione assemblea ordinaria dei soci**

Domenica 25 marzo 2007 è convocata in Fossano presso il Ristorante "Giardino dei Tigli" - Fr. Cussano alle ore 22 in prima convocazione ed il giorno mercoledì 28 marzo 2007 alle ore 9,30 in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei soci col seguente

Ordine del giorno

1) Approvazione verbale seduta precedente

2) Lettura e approvazione Bilancio Consuntivo al 31.12.2006 e relazioni accompagnatorie (nota integrativa, relazione sulla gestione del Comitato Direttivo)

3) Lettura e approvazione Bilancio Preventivo 2007

4) Relazione Collegio Sindacale

5) Determinazione quote associative ed integrative

6) Varie

La S.V. è cortesemente invitata a partecipare.

Cuneo, 6 marzo 2007

Il Presidente
Roberto Chialva

A.I.P.O. - Parma

Decreto di esproprio n. 1 DEL 07/02/2007 D.P.R. 08/06/2001 n. 327 art. 23 - Espropriazione di beni immobili per lavori di completamento argini in sponda orografica sinistra del fiume Po in comune di Morano Po, a monte dell'abitato. (Classifica AL-E-1752)

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1) E' disposto il passaggio del diritto di proprietà (omissis) a favore del Demanio pubblico dello Stato (omissis)

2) (omissis) L'opposizione dei terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

3) Di trascrivere il presente Decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari (Omissis)

Parma, 7 febbraio 2007

Il Dirigente

Romano Rasio

Il testo integrale compresi gli allegati è consultabile presso i Comuni di Morano e Trino Vercellese.

Comune di Agliano Terme (Asti)

Approvazione delle modifiche al Regolamento Edilizio comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di modificare ai sensi della normativa vigente sopra richiamata ed in particolare dell'art.3 della L.R. 19/99, il Regolamento Edilizio del Comune di Agliano Terme nel testo allegato sotto la lettera A);

Di dare atto che il Regolamento di che trattasi è pienamente conforme a quello tipo formato dalla Regione Piemonte

Comune di Benna (Biella)

Deliberazione di C.C. n. 9 del 21.02.2007: "Modifica al regolamento Edilizio Comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare le modifiche al comma 4° dell'art. 52 - Recinzioni e cancelli - del vigente Regolamento edilizio nel testo che segue: "Nel territorio urbano o in quello extraurbano per le parti connesse o pertinenti alla residenza, le recinzioni non dovranno superare l'altezza di m 2,00 (fatte salve altezze maggiori per gli accessi), potranno essere costituite da cordolo continuo, per una emergenza massima da terreno di m 0,60, con barriera superiore in cancellata di ferro, legno o simili di semplice fattura, oppure in rete metallica. Sono ammesse tipologia in muratura intonacata o paramano con o senza interposta cancellata in ferro, per esigenze legate ad attività produttive è ammesso l'utilizzo di muratura piena, di norma H. max di m 3,00; in questi casi può essere

richiesto uno specifico giudizio di compatibilità ambientale da parte della C.I.E."

(omissis)

Comune di Biella

Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Biella, Via Battistero n. 4 - Tel. 015-35071, Fax. 015-3507485.

Oggetto dell' asta pubblica: alienazione del seguente immobile di proprietà comunale:

Fabbricato di civile abitazione ubicato in Biella - Vandorno, strada Barazzetto Vandorno 158 (ex casa Vellano) censito al N.C.T. al Foglio Foglio 27 mappali n. 128 / 129 / 130 E.U. di mq. 541,00 complessivi, e mappale 149 Prato Erborato di mq. 380,00, ed al N.C.E.U. Foglio 603 mapp. 16 sub. 2 (parte), Foglio 603 mapp. 16 sub. 3 e mapp. 23 sub2 , Foglio 603 mapp. 16 sub. 4 e mapp. 23 sub 1 , Foglio 603 mapp. 16 sub. 5, Foglio 603 mapp. 16 sub. 6 e mapp. 23 sub 3;

Prezzo a base d'asta: 144.000.00 (centoquarantatremila/00) costituito dagli oneri di spesa per l'esecuzione diretta degli interventi di recupero edilizio a carico dell'aggiudicatario dei locali costituenti l'intero Piano Terreno del fabbricato da destinare a sede del Consiglio Circostrizionale competente, (locali che resteranno di esclusiva proprietà Comunale) e risultanti dagli elaborati progettuali redatti dal Tecnico incaricato dal Settore Edilizia Pubblica del Comune (cui competerà anche la direzione lavori) elaborati approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n 227 del 09 Maggio 2006

Criterio di aggiudicazione: offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23.05.1924 n. 827 e con la procedura del successivo art. 76 commi 1,2 e 3, con aggiudicazione al maggior offerente purché l'offerta raggiunga almeno l'importo a base d'asta.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 03 Aprile 2007 alle ore 10,00 in una sala del Palazzo Municipale sita al 1° piano Via Battistero, 4 - Biella.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 30 Marzo 2007

Avviso integrale di asta pubblica: pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Biella in data 01 Marzo 2007 ed in pari data inviato per la pubblicazione all' Albo Pretorio dei maggiori Comuni della Provincia.

Ufficio al quale possono essere richieste informazioni e copia integrale del capitolato di gara: Ufficio Patrimonio, Via Tripoli, 48 - Biella, tel. 015/3507263 - fax. 015/3507298.

Il Dirigente

Doriano Merluzzi

Comune di Borgo Vercelli - (Vercelli)

Estratto gara mediante asta pubblica per l'alienazione di terreni di proprietà comunale

Si rende noto che il giorno 18.04.2007 alle ore 10,00 presso la Sede Comunale sarà esperita Asta

Pubblica per l'alienazione di terreni di proprietà comunale individuati nel N.C.T. del Comune di Borgo Vercelli censiti come di seguito riportati:

A) Foglio 13, mappale 27, Bosco Alto, superficie ettari 2.03,40, reddito dominicale Euro 63,03, reddito agrario Euro 10,50;

B) Foglio 13, mappale 57, Bosco Misto di classe I, superficie are 37,40, reddito dominicale Euro 7,73, reddito agrario Euro 1,16;

I terreni di cui ai punti A) e B) risultano gravati da locazione agricola avente scadenza il giorno 11.11. 2010

C) Foglio 13, mappale 73, Bosco Ceduo di classe 2, superficie are 9,20, reddito dominicale Euro 1,90, reddito agrario Euro 0,93;

D) Foglio 23, mappale 22, Bosco Ceduo di classe 2, superficie are 9,90, reddito dominicale Euro 2,05, reddito agrario Euro 0,46;

E) Foglio 23, mappale 23, Bosco Ceduo di classe 2, superficie are 5,10, reddito dominicale Euro 1,05, reddito agrario Euro 0,24;

I terreni di cui ai punti C), D) ed E) risultano gravati da locazione agricola avente scadenza il giorno 27 03.2007

F) Foglio 23, mappale 84, Incolto produttivo, superficie are 36,40, reddito dominicale Euro 0,94, reddito agrario Euro 0,38;

G) Foglio 23, mappale 97, Incolto produttivo, superficie are 9,40, reddito dominicale Euro 0,24, reddito agrario Euro 0,10;

H) Foglio 23, mappale 98, Incolto produttivo, superficie are 83,80, reddito dominicale Euro 2,16, reddito agrario Euro 0,87;

I terreni di cui ai punti F), G) ed H) risultano gravati da locazione agricola avente scadenza il giorno 11.11.2010

M) Foglio 30, mappale 240, Seminativo Irriguo di classe 3, superficie are 39,74, reddito dominicale Euro 20,52, reddito agrario Euro 22,58.

Il terreno di cui al punto M) risulta gravato da locazione agricola avente scadenza il giorno 11.11.2011

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di Asta Pubblica con le modalità di cui agli artt. 73 lett. C) e 76 R.D. 827/1824 Il prezzo a base d'asta è determinato:

Lotto A) Euro 31.000 (trentunmila/00)

Lotto B) Euro 7.000,00 (settemila/00)

Lotto C) Euro 1.100,00 (mille/100)

Lotto D) Euro 1.100,00 (mille/100)

Lotto E) Euro 500,00 (cinquecento/00)

Lotto F) Euro 4.100,00 (quattromila/100)

Lotto G) Euro 300,00 (trecento/00)

Lotto H) Euro 13.300,00 (tredicimila/300)

Lotto M) Euro 7.600,00 (settemila/600)

Presentazione delle offerte: Entro le ore 12,00 del giorno 17.04.2007.

Il bando integrale è a disposizione c/o l'Ufficio Protocollo del Comune (Tel. 016132136-329959 - fax 016132777 -

Indirizzo e-mail protocollo@comuneborgovercelli.it

Il Responsabile del Procedimento
Claudio Michelone

Comune di Busca (Cuneo)

Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale

Il giorno 17/04/07 alle ore 14,30, presso la sede di questa Amministrazione, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete per la vendita dei seguenti immobili in lotti e precisamente:

Comune di Busca

Lotto 1°) terreno agricolo in Fraz. Attissano, sup. Mq 11.661, Euro 76.500,00;

Lotto 2°) terreno agricolo in Fraz. Castelletto, sup. Mq 3.110, Euro 17.950,00;

Lotto 3°) terreno agricolo in Fraz. Castelletto, sup. Mq 5.612, Euro 32.400,00;

Lotto 4°) terreno agricolo in Fraz. Castelletto, sup. Mq 5.612, Euro 32.400,00;

Lotto 5°) terreno agricolo in Fraz. Castelletto, sup. Mq 5.515, Euro 29.000,00;

La vendita è effettuata a corpo. Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire al Comune di Busca - Via Cavour 28, in busta chiusa raccomandata o a mano, entro le ore 12 del giorno 16 aprile 2007.

Il deposito a garanzia è pari ad un decimo del valore di ogni singolo lotto. Gli atti sono visibili presso l'Ufficio Tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15.

Busca, 6 marzo 2007

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Pier Luigi Gosso

Comune di Caramagna Piemonte (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19/01/2007: "Approvazione del Regolamento edilizio comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare il regolamento edilizio comunale nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale composto da n. 71 articoli, da un'appendice all'art. 31, dal catalogo dei Beni Culturali Architettonici e da n. 10 modelli urbanistici;

2. Di dare atto che il testo del regolamento edilizio di cui al punto 1) è conforme al regolamento di tipo approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691.

Il Sindaco
Emanuel Giovanni

Comune di Colletterto Giacosa (Torino)

Avviso ai Creditori per gli interventi igienico-sanitari in via delle Fontane Impresa: CO.GE.CA. S.r.l. c.so Vittorio Emanuele 108 - 10121 Torino. Contratto d'appalto in data 23-3-2006, rep. n. 348 e

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21-12-1999, n. 554,

invita

chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori suddetti, a presentare al Comune entro il 30 marzo 2007 le ragioni dei propri crediti e la relativa documentazione.

Colleretto Giacosa, 7 marzo 2007

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico
Pierpaolo Ganio Vecchiolino

Comune di Dogliani (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 03.03.2007 - Piano di Recupero di iniziativa privata immobiliare sito in Via Torino Località Pieve in ambito Dr1 presentato dalla signora Ravina Celsa: approvazione

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione del disposto degli artt. 41 bis, 43 della L.R. 56/77 e s.m.i.

rende noto

che in data 03.03.2007, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15, esecutiva a termine di Legge, è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata dell'immobile sito in via Torino Località Pieve in area Dr1 del P.R.G.C., censito a catasto al Foglio 14 Mappali 10 e 172, presentato dalla Signora Ravina Celsa residente a Monchiero.

Dogliani, 7 marzo 2007

Il Responsabile del Servizio
Aldo Botto

Comune di Domodossola (Verbano Cusio Ossola)

Decreto di approvazione accordo di programma tra Comune di Domodossola e Provincia del Verbano Cusio Ossola per la ristrutturazione e completamento esterno di Palazzo San Francesco Domodossola

Il Sottoscritto, Giammauro Mottini, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Domodossola e,

quindi, in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta;

(omissis)

decreta

Di approvare l'Accordo di Programma sottoscritto da questo comune di Domodossola con la Provincia del Verbano Cusio Ossola finalizzato alla ristrutturazione del primo e secondo piano con completamento esterno, di Palazzo S. Francesco sito in Domodossola Piazza Convenzione, per il completamento funzionale dell'intero edificio al fine di valorizzare i beni museali comunali e di rafforzare l'immagine di Domodossola e del territorio ossolano nei circuiti del turismo culturale e naturalistico regionale, nazionale ed internazionale.

Di dichiarare che le opere realizzate in attuazione del presente Accordo di Programma sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti al fine di completare il recupero funzionale dell'intero edificio in parola.

Di dare atto che l'importo complessivo per l'intervento di cui all'Accordo di Programma testé approvato pari ad Euro 700.000,00 trova copertura finanziaria ai competenti capitoli del bilancio esercizio 2006, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 6/12/06.

(omissis)

Il Sindaco
Gian Mauro Mottini

Comune di Fontanetto Po (Vercelli)

Estratto bando pubblico per l'assegnazione dei posti fissi del mercato settimanale del Mercoledì nel Comune Fontanetto Po

Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale

rende noto

È indetta la procedura selettiva per l'assegnazione dei seguenti posti fissi del mercato settimanale del mercoledì:

numero	ubicazione	misure	settore	mq
4	Piazza Garibaldi	7.5x4	Alimentare con corrente elettrica	30
5	Piazza Garibaldi	7.5x4	Alimentare con corrente elettrica	30
6	Piazza Garibaldi	7.5x4	Misti senza corrente elettrica	30
7	Piazza Garibaldi	7.5x4	Misti senza corrente elettrica	30
8	Piazza Garibaldi	7.5x4	Misti senza corrente elettrica	30
12	Piazza Garibaldi	7.5x4	Produttori Agricoli	30

Saranno inoltre assegnati i posteggi che dovessero rendersi liberi per revoca o rinuncia entro i termini di scadenza presso il presente bando.

Le domande di assegnazione devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo di raccomandata A/R indirizzata al Comune di Fontanetto Po - Piazza Garibaldi 1 13040 Fontanetto Po (VC), entro il 45°giorno decorrente dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Nella domanda, redatta su carta legale o resa legale, il richiedente deve dichiarare:

a) il proprio cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale e la residenza.

b) Di essere in possesso dei requisiti personali per l'esercizio del commercio previsti dai commi 2 e 4 dell'art. 5 del D. Lgs. n. 114/98;

c) I dati relativi all'iscrizione della ditta a registro delle imprese della Camera di Commercio (se già iscritta)

Non saranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione autografa o spedite fuori del termine stabilito nel bando.

Per eventuali informazioni: Polizia Municipale -
Unione dei Comuni della Grangia Vercellese - Via
Mazzini 42/A - Crescentino - tel. 0161 833127 - dalle
ore 10.00 alle ore 12.00 da lunedì a sabato.

Crescentino, 6 marzo 2007

Il Responsabile Polizia Municipale
Ernesto Monchietto

Comune di Fontanetto Po (Vercelli)

**Estratto bando pubblico per l'assegnazione dei posti
fissi del mercato settimanale del Sabato nel Comune
Fontanetto Po**

Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale
rende noto

È indetta la procedura selettiva per l'assegnazione
dei seguenti posti fissi del mercato settimanale del
sabato:

numero	Ubicazione	misure	settore	mq
2	Piazza Garibaldi	7.5x4	Alimentare con corrente elettrica	30
3	Piazza Garibaldi	7.5x4	Alimentare con corrente elettrica	30
4	Piazza Garibaldi	7.5x4	Alimentare con corrente elettrica	30
5	Piazza Garibaldi	7.5x4	Alimentare con corrente elettrica	30
6	Piazza Garibaldi	7.5x4	Misti senza corrente elettrica	30
7	Piazza Garibaldi	7.5x4	Misti senza corrente elettrica	30
8	Piazza Garibaldi	7.5x4	Misti senza corrente elettrica	30
9	Piazza Garibaldi	7.5x4	Misti senza corrente elettrica	30
11	Piazza Garibaldi	7.5x4	Produttori Agricoli	30
12	Piazza Garibaldi	7.5x4	Produttori Agricoli	30

Saranno inoltre assegnati i posteggi che dovessero
rendersi liberi per revoca o rinuncia entro i termini
di scadenza presso il presente bando.

Le domande di assegnazione devono essere invia-
te, a pena di esclusione, a mezzo di raccomandata
A/R indirizzata al Comune di Fontanetto Po - Pia-
zza Garibaldi 1 13040 Fontanetto Po (VC), entro il
45°giorno decorrente dal giorno successivo la pubbli-
cazione del presente bando sul B.U.R. Piemonte.

Nella domanda, redatta su carta legale o resa le-
gale, il richiedente deve dichiarare:

a) il proprio cognome e nome, la data ed il luogo
di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale e la resi-
denza.

b) Di essere in possesso dei requisiti personali per
l'esercizio del commercio previsti dai commi 2 e 4
dell'art. 5 del D. Lgs. n. 114/98;

c) I dati relativi all'iscrizione della ditta a registro
delle imprese della Camera di Commercio (se già
iscritta)

Non saranno prese in considerazione le domande
prive della sottoscrizione autografa o spedite fuori
del termine stabilito nel bando.

Per eventuali informazioni: Polizia Municipale -
Unione dei Comuni della Grangia Vercellese - Via
Mazzini 42/A - Crescentino - tel. 0161 833127 - dalle
ore 10.00 alle ore 12.00 da lunedì a sabato.

Crescentino, 6 marzo 2007

Il Responsabile Polizia Municipale
Ernesto Monchietto

Comune di Livorno Ferraris (Vercelli)

**Avviso di emissione bando per assegnazione alloggi di
edilizia residenziale pubblica sovvenzionata**

Si rende noto che, ai sensi della L.R. 28/3/1995 n.
46 e s.m.i., è stato pubblicato in data 01/03/2007 il

bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia resi-
denziale pubblica sovvenzionata di risulta. La parte-
cipazione è consentita ai residenti o a coloro che
svolgono la propria attività lavorativa in uno dei Co-
muni facenti parte dell'ambito territoriale n. 24 (Ali-
ce Castello, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Buronzo,
Carisio, Cigliano, Crova, Giffenga, Livorno Ferraris,
Moncrivello, Salasco, San Germano Vercellese,
Santhià, Tronzano Vercellese). Le domande di parte-
cipazione, compilate su moduli appositamente predi-
sposti ed in distribuzione presso il Comune di Livor-
no Ferraris, dovranno essere presentate entro il ter-
mine tassativo del 1/04/07, salvo che si tratti di lavo-
ratori emigrati all'estero per i quali il termine è pro-
rogato al 14/05/07.

Livorno Ferraris, 28 febbraio 2007

Il Sindaco
Renzo Masoero

Comune di Meina (Novara)

**D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 - l.r. 21/11/1996 n. 86. Sdema-
nializzazione di un tratto della ex strada comunale di
Dagnente**

Il Sindaco

Vista l'istanza in data 07/07/2005, formulata dal
Sig. Alberto Piscetta, residente in Dormelletto, per
l'acquisizione di una porzione di area di proprietà
comunale facente parte del sedime della ex strada
comunale di Dagnente, per il tratto fronteggiante la
proprietà del richiedente, distinta al N.C.T. al foglio
5 mappali 164 e 352, con conseguente cessione di
una porzione di area di proprietà dello stesso, distin-
ta al N.C.T. al foglio 5 mappale 156, impegnandosi
inoltre alla realizzazione delle opere di canalizzazio-
ne delle acque, di pavimentazione in asfalto delle
aree da cedere al Comune e di ristrutturazione a

proprio carico dell'esistente cappella votiva di arte sacra posta a confine;

Considerato che l'area di proprietà comunale possiede la natura di bene demaniale - ramo strade, e che al fine di procedere alla permuta occorre attivare congiuntamente la procedura relativa alla sdemanializzazione del bene, inserendo lo stesso fra "i beni immobili del patrimonio disponibile" dell'inventario dei beni immobili comunali, secondo la procedura prevista dall'articolo 829 del Codice Civile;

Vista la deliberazione consiliare n. 40 in data 31/07/2006 con la quale è stato deliberato di dichiarare la sdemanializzazione, ai sensi dell'articolo 829 del Codice Civile, del sedime della ex strada comunale di Dagnente per una superficie di circa mq. 65.00-, con inserimento della stessa nei "Beni immobili del patrimonio disponibile", e contestualmente è stato deliberato di approvare la permuta dell'area di cui sopra facente parte del sedime della ex strada comunale di Dagnente per una superficie di circa mq. 65.00-, con l'area di proprietà del Signor Alberto Piscetta distinta al NCT al foglio 5 mappale 156 per una superficie di circa mq. 95.00-, dando atto altresì degli impegni assunti dallo stesso proponente, sopradescritti;

Visto l'apposito tipo di frazionamento n. 166804 in data 04/12/2006, redatto dal Geometra Guenzi Fabrizio e depositato presso questo Comune in data 08/11/2006;

Visto il D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 art. 2;

Vista la L.R. n. 86 del 21/11/1996;

decreta

di sdemanializzare e quindi trasferire dal demanio comunale al patrimonio disponibile, ai sensi dell'articolo 829 del Codice Civile, la porzione di area facente parte del sedime della ex strada comunale di Dagnente, distinta al foglio 5 ed identificata, a seguito del predetto frazionamento n. 166804 in data 04/12/2006, con il numero di mappale 425, per una superficie di mq. 65,00.

Il Sindaco
Marcello Donderi

Comune di Perrero (Torino)

Bando di concorso generale ai sensi della l.r. 46/1995 e s.m.i. per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale

Ai sensi della L.R. 46/1995 e s.m.i. è indetto bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Perrero. Le domande di partecipazione devono essere redatte esclusivamente sui moduli predisposti.

Il termine per la presentazione è fissato il 23.4.2007.

Il bando e la domanda di partecipazione sono disponibili presso il Comune di Perrero tel. 0121 808808 - fax 0121 808758 - perrero@ruparpiemonte.it

Il responsabile del Servizio
Solaro Graziano

Comune di Piverone (Torino)

Avviso di Adozione Progetto Definitivo di Variante Strutturale al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale, interessante il Comune di Piverone

Si rende noto che con Deliberazione n. 32 in data 20/12/2006, esecutiva ai sensi di Legge, il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni presentate al progetto preliminare ed ha adottato il Progetto Definitivo di Variante Strutturale al P.R.G. vigente.

I relativi documenti ed elaborati tecnici allegati alla suddetta Deliberazione sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e disponibili in visione presso gli uffici del Comune, per trenta giorni consecutivi, a partire dal 15/03/2007 al 13/04/2007.

Il presente avviso costituisce pubblicità di deposito e non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Felice Condello

Comune di Priocca (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 18/11/2005 classificazione, declassificazione, riordino elenco strade comunali e vicinali ai sensi l.r. 86 del 21/11/1996

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare così come approva il nuovo elenco relativo alla classificazione, declassificazione e riordino delle strade comunali e vicinali ai sensi e per gli effetti della L.R. 86 del 21/11/96, composto da n. 49 strade comunali e n. 9 strade vicinali, unitamente alla relativa nuova planimetria, redatti e predisposti dai competenti uffici tecnico e di segreteria, che si allegano al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;

(omissis)

Comune di San Gillio (Torino)

Approvazione regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2007 del 9 febbraio 2007, è stato approvato il Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Il Regolamento, unitamente alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2007, è pubblicato dal 1 marzo 2007 al 16 marzo 2007 e successivamente dal 17 al 31 marzo.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ennio Bianco

Comune di San Salvatore Monferrato (Alessandria)

Variante al Piano di Classificazione Acustica - Impianto Motocross - ai sensi L.r. 20 Ottobre 2000, n. 52. Approvazione definitiva con D.C.C. n. 4/2007 del 26.01.2007

Il Responsabile del Servizio

Visto la L.r. n. 52 del 20.10.2000 e la D.G.R. n. 85-3802 del 06.08.2001

avvisa

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 26 gennaio 2007 è stato approvata in via definitiva la variante al Piano di Classificazione Acustica riguardante l'area dell'impianto di motocross in Località Valdolenga. Gli atti e gli elaborati grafici sono a disposizione per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di apertura.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Maurizio Barberis

Comune di Sarezzano (Alessandria)

Determinazione n. 15 del 2 marzo 2007. Espropriazione di bene immobile per la realizzazione di un parcheggio pubblico in località "Baracca" - Ordine di deposito integrativo dell'indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, co 15 - D.P.R. 327/2001

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

determina

1 - di ordinare, per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dei combinati disposti di cui agli artt. 21 comma 12, art. 26 ed art. 27 comma 2 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302, il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Alessandria - Tesoreria Cassa DD.PP. della somma di seguito riportata, quale differenza tra l'indennità definitiva di espropriazione così come risultante dalla relazione peritale della Commissione Provinciale Espropri e l'indennità provvisoria già in precedenza depositata a favore di:

Cipro Fabrizio (omissis) - proprietario per 2/9

Cipro Ilaria (omissis) - proprietaria per 2/9

Cipro Massimiliano (omissis) - proprietario per 2/9

De Giorgio Edda (omissis) - proprietaria per 3/9 - F. 9 , mappale 506 - Indennità di espropriazione provvisoria già depositata a seguito della mancata accettazione ex art. 20 comma 14 D.P.R. 327/2001 = euro 251,10 - Indennità determinata a norma dell'art. 21 D.P.R. 327/2001 dalla C.P. = euro 1.550,00 - Indennità di espropriazione da depositare ad integrazione, ex art. 21 comma 12 D.P.R. 327/2001 = euro 1.298,90.

2 - di dare atto che trattandosi di area non edificabile non si è proceduto ad effettuare gli adempimenti di cui all'articolo 37 comma 7, del più volte citato Testo Unico sugli espropri;

3 - di dare atto che sulla somma di cui è disposto il deposito integrativo presso la Cassa DD.PP. non sarà operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del

D.P.R. 327/2001 ed art. 11 della Legge 413/91, in quanto l'area oggetto del procedimento espropriativo ricade, secondo le indicazioni del P.R.G. del comune di Sarezzano in zona omogenea "F" ai sensi del D.M. 1444/68 e in quanto non è portatrice di edificabilità;

4 - di provvedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 commi 7 e 8 T.U. alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità;

5 - La Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Alessandria - Tesoreria Cassa DD.PP. sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo dell'Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. 327/2001.

6 - di dare atto che la predetta somma di euro 1.298,90, quale indennità da depositare ad integrazione presso la Cassa DD.PP. trova imputazione all'intervento n. 2080101/6 della gestione residui passivi.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Caterina D'Ercole

Comune di Scopa (Vercelli)

Decreto n. 3/2007 - Declassificazione tratto di strada comunale e relativo trasferimento nel Patrimonio disponibile

Il Responsabile del Servizio LL.PP.;

Visto il D.P.R. n. 495/92;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale 08/02/2007, n. 11, all'oggetto: "Declassificazione tratto di strada comunale e relativo trasferimento nel Patrimonio disponibile", divenuta esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato in particolare il punto c) del deliberato della suddetta deliberazione G.C. 11/2007;

decreta

1) Di declassificare il tratto di strada comunale del Comune di Scopa in Frazione Salterana della superficie di mq. 27, identificato in catasto, a seguito del frazionamento Tipo n. 97781 del 06/12/2006, al Fg. 13 mapp. 646;

2) Di trasferire per i motivi esposti in narrativa, il terreno sopra identificato, avente la superficie di mq. 27 complessivi, nel Patrimonio disponibile dell'Ente;

3) Di richiedere la pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, 3° comma della Legge Regionale 21/11/1996, n. 86;

4) Di trasmettere comunicazione, entro 30 gg. dalla pubblicazione sul B.U.R., al Ministero LL.PP. - Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza di Roma, per la registrazione nell'Archivio Nazionale delle Strade di cui all'art. 226 del Codice, ai sensi dell'art. 3 comma 5, D.P.R. 16/12/1992 n. 495.

Scopa, 2 marzo 2007

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
Nicola Caruso

Comune di Tollegno (Biella)

Estratto bando pubblico per il rilascio di autorizzazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche presso le aree mercatali di Tollegno

Il Responsabile del Servizio comunica che è stato bandito un bando pubblico per l'assegnazione dei Posteggi disponibili dei mercati del Comune di Tollegno.

Termine perentorio presentazione istanze; trenta giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'estratto del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte,

Il bando in forma integrale è scaricabile sul sito www.comunetollegno.it sezione documentazione scaricabile - bandi e concorsi, nonché all'Ufficio Polizia Municipale Te1. 015/422118 - Fax n. 015/422261

Il Responsabile del Servizio
Pier Giuseppe Acquadro

Comunità Montana Prealpi Biellesi - Cossato (Biella)

Avviso ai creditori - allacciamento idrico fabbricato ERP Fangazio - Comune di Mezzana Mortigliengo (BI)

Il Responsabile del Procedimento

avvisa

di avere ordinato la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di cui ai lavori di "Allacciamento idrico fabbricato ERP Fangazio" nel Comune di Mezzana Mortigliengo (BI).

Tutti coloro che vantano crediti verso l'Appaltatore: Tre Effe S.a.s. di Sagliano Micca (BI) per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sopra indicati, eseguiti per conto del Comune di Mezzana Mortigliengo (BI), in esecuzione al Contratto rep. n. 500 del 04.10.06, sono invitati a presentare le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione a questo Ufficio entro un termine non superiori a giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione di questo avviso, con avvertenza che trascorso detto termine non saranno più prese in considerazione, in sede amministrativa, eventuali reclami in ritardo.

Mezzana Mortigliengo, 15 marzo 2007

Il Responsabile del Procedimento
Stefania Prospero

Provincia di Alessandria

Espressione giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di coltivazione cava di sabbia e ghiaia in località Pitocca, nei Comuni di Casal Cermelli e Frugarolo (AL) - Ditta E.L.C.I. s.a.s.

(omissis)

delibera

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di coltivazione cava di sabbia e ghiaia in località Pitocca, nei Comuni di Casal Cermelli e Frugarolo (AL). Istanza di modifica, ex artt. 8 e 10 L. R. 22/11/1978 n. 69 e s.m.i., al provvedimento autorizzativo" - da realizzar-

si secondo le modalità e tempistiche indicate anche nella documentazione integrativa prodotta il 1° dicembre 2006 - presentato dalla ditta E.L.C.I. S.a.s., con sede legale in Via Frugarolo n. 12 del Comune di Casal Cermelli (AL), considerate le risultanze della Conferenza di Servizi la cui seduta si è svolta il giorno 26 settembre 2006 (così come riportate nel relativo verbale agli atti della pratica), vista la Relazione Tecnica del Responsabile dell'Organo Tecnico del V.I.A. (Allegato A) e visto inoltre il documento predisposto dal Servizio Attività Estrattiva (Allegato B), che si allegano alla presente deliberazione come parte integrante ed essenziale.

2) di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale viene espresso alla condizione del pieno rispetto delle seguenti prescrizioni:

(omissis)

3) di dare atto che l'autorizzazione rilasciata dai Comuni di Frugarolo e Casal Cermelli (AL), ai sensi e come previsto dall'art. 4, Legge Regionale 69/1978 dovrà contenere, visto l'art. 31, comma 2, Legge Regionale 44/2000, le prescrizioni elencate nel predetto Allegato B, facente parte integrante della presente Deliberazione e risultante dall'istruttoria stessa compiuta dal Servizio Attività Estrattiva della Provincia di Alessandria, secondo quanto disposto dagli artt. 30, 31 e 32, Legge Regionale 44/2000;

4) di dare atto che nella presente deliberazione viene espresso il solo giudizio di compatibilità ambientale, mentre è facoltà e competenza dei Comuni di Frugarolo e Casal Cermelli il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione della cava, di cui al precedente punto 3);

5) di stabilire i termini del giudizio di compatibilità ambientale per l'inizio e il compimento dei lavori occorrenti per la realizzazione dell'opera rispettivamente in anni uno e cinque dall'atto del rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione di cava;

(omissis)

Provincia di Alessandria

Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite n. 1 pozzo in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Curone Rosetta - Determinazione Dirigenziale n. 109-24980 del 21/02/2007

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite n. 1 pozzo in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Curone Rosetta - (omissis)

la concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di l/s 20 e media di l/s 0,8 per irrigare Ha 01.63.00.di terreno;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima,

regolarmente sottoscritto tra le parti in data 12/01/2007, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00153) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione ambientale
Protezione civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti

Determinazione Dirigenziale n. 1705 del 01/03/2007 - T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 20/06/2001 alla Provincia di Asti dall'Azienda Agricola Giunipero Valter per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito nel Comune di Robella (AT) ad uso agricolo. Codice Utenza AT10361

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere all'Azienda Agricola Giunipero Valter la derivazione di 1,50 l/s massimi e 180 mc/anno medi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Robella (AT) per uso agricolo;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20,40 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

ART. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 614 del 21.12.2006, relativa alla variazione della denominazione sociale e trasferimento della sede legale operate, in adeguamento di norma di Legge, dalla Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale La Quercia - Onlus"

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato

(omissis)

determina

Di registrare le variazioni alle posizioni 41/A e 38/B delle singole sezioni di appartenenza alla sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, relative alla "Cooperativa Sociale La Quercia - Onlus", ed il contestuale trasferimento della sede legale a Salmour, Via Fossano n. 9 C.A.P. 12040

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 52 del 12.02.2007. Iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale - Sez. B della Cooperativa Sociale "Biodin Societa' Cooperativa Sociale Onlus"

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato

(omissis)

determina

Di registrare le variazioni alla posizione 33/B della sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali, relativa alla "Biodin Società Cooperativa Sociale Onlus" con contestuale trasferimento della sede legale a Montezemolo, Località Fabbrica 2, C.A.P. 12070

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 62 del 16.02.2007. Iscrizione alla Sezione Provinciale - Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - sezione A - Iscrizione Cooperativa Sociale "Atos Società Cooperativa Sociale"

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato

(omissis)

determina

di iscrivere la Cooperativa Sociale "Atos Società Cooperativa Sociale" con sede in Via Aldo Moro 4 - 12051 Alba al n. 54/A della Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio sanitari ed educativi);

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 63 del 12.02.2007. Iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale - Sez. C della Cooperativa Sociale "Consorzio Obiettivo Sociale - Società Cooperativa Sociale"

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere la cooperativa sociale "Consorzio Obiettivo Sociale - Società Cooperativa Sociale", con sede in Alba (CN), Corso Torino 1 - C.A.P. 12051, codice fiscale 03128050048, al nr. 6/C della Sezione Provinciale dell'Albo delle Cooperative Sociali sezione C (consorzi di cui all'art.8 L.n.381/91),

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 81 del 21.2.2007 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione "Associazione d'Arte e Cultura Silvia Dogliani - ONLUS"

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'"Associazione d'Arte e Cultura Silvia Dogliani - ONLUS", con sede legale ed operativa in Via S. Michele n. 23 - 12038 Fossano, C.F./P.IVA 92015190041, al nr. 384 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "tutela e valorizzazione patrimonio storico e artistico".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 82 del 21.2.2007 - Sezione provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Rettifica denominazione sociale: da "Associazione Quilombo Pace" in "Sentieri di Pace"

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato

(omissis)

determina

- di procedere alla rettifica cancellando l'"Associazione Quilombo Pace" dal settore impegno civile e tutela e promozione dei diritti ed iscrivendo nello stesso settore della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato l'Organizzazione denominata "Sentieri di Pace" con sede legate ed operativa in Via Rosbella n. 34-12012 Boves, (omissis).

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Politiche Sociali Sanitarie Volontariato
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

SP 108 tronco Roccavione - Roaschia. Lavori di sistemazione intersezione a rotatoria presso l'abitato di Roccavione - Decreto d'esproprio

(omissis)

decreta

Art. 1 che in favore della Provincia di Cuneo (omissis), con sede in 12100 Cuneo - Corso Nizza, n. 21, è pronunciata l'espropriazione dei terreni siti nel Comune di Roccavione identificati a Catasto Terreni come segue:

Foglio 11 mappale 352 (mq. 64) di proprietà in quota pari ad 1/1 di Vola Antonello Piero

Foglio 13 mappale 697 (mq. 240) di proprietà in quota pari ad 1/2 cadauno di Gossa Adriana e di Gossa Maria Maddalena

Foglio 11 mappale 309 (mq. 194) di proprietà in quota pari a 1/1 del Comune di Roccavione

Art. 2 che il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il Dirigente Settore Contratti ed Espropri Servizio Espropri
Raffaella Musso

Provincia di Novara

Estratto decreto di esproprio lavori di risoluzione dell'intersezione mediante rotatoria tra la S.R. Padana Superiore e la S.P. Ovesticino

Per ogni effetto di legge si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 966 del 28/02/2007 è stata disposta, a favore della Provincia di Novara, l'espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di Trecate in Catasto al Foglio n. 21 ora Mapp. 316-318-320-322-324-326-328-330-332, per l'importo complessivo accettato e liquidato ai proprietari di Euro 30.661,14, oltre ad un importo di Euro 3.105,24 depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti, per la somma complessiva di Euro 33.766,38. Il testo integrale della determinazione è affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Novara ed è consultabile presso il Settore Tecnico Viabilità - Ufficio Espropri.

Novara, 28 febbraio 2007

Il Responsabile del Settore Tecnico Viabilità
Giuseppe Gambaro

Provincia di Vercelli

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 928 del 22.02.2007. Progetto di Impianto di trattamento e recupero di RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche) in Comune di Arborio (Vc), presentato dalla Società Terraverde s.a.s. Giudizio positivo di compatibilità ambientale

(omissis)

La Giunta Provinciale

Premesso che:

- in data 20.06.2006 la Società Terraverde s.a.s., con sede in Gattinara (VC) C.so Garibaldi n. 275,

ha presentato istanza di avvio della fase di valutazione al fine di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi della Legge Regionale 14 Dicembre 1998 n. 40- art.12, relativamente al Progetto denominato "Impianto di trattamento e recupero di RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche)" in Comune di Arborio (VC).

- contestualmente, il Proponente ha provveduto, ex art.12 - comma 2 lettera a) della L.r. n. 40/98, al deposito, presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, Settore Pianificazione Risorse Territoriali - Via S.Cristoforo - 3 Vercelli, del Progetto composto dai seguenti elaborati: Volume 1: Relazione di progetto allegati volume 2; Relazione di progetto allegati volume 1; EL.A.03 Relazioni di progetto relazione geologico - tecnica; EL. A.01 Relazione di progetto relazione descrittiva; EL.Relazioni di progetto relazione generale di processo; Volume 2: EL. B.01 Elaborati grafici inquinamento generale localizzazione impianto; EL. B.02 Elaborati grafici inquinamento generale inquinamento impianto; EL. B.03 Elaborati grafici inquinamento generale estratto catastale ed estratto p.r.g.c.; EL. C.01 Elaborati grafici di progetto stato di fatto planimetria generale; EL. C.07 Elaborati grafici di progetto fonti di emissione sonora planimetria; EL. C.06 Elaborati grafici di progetto punti di emissione in atmosfera planimetria; EL. C.02 Elaborati grafici di progetto planimetria generale di progetto; EL. C.03 Rete antincendio planimetria; EL. C.04 Rete di allontanamento acque di prima pioggia; EL. C.05 Rete di allontanamento acque reflue; EL. C.08 Relazione di progetto documentazione fotografica; EL. D. 01 Estratto di mappa settori "A". "b" planimetria particolareggiata settori "A"."B"; EL. D.02 Estratto P.R.G.C. calcoli planovolumetrici; EL. D.03 Planimetria generale planimetria particolareggiata; EL. D.04 Pianta P.T. Fabbricati "c" e "d" stati attuale e stato comparativo; EL. D.05 Pianta P.T. fabbricati "c" e "d" stato sistemato pianta fabbricati "c" e "d" a quota + 4,50; EL. D.06 Pianta rapporti aeroilluminanti fabbricati "c" e "d"; EL. D.07 Sezione C-C stato attuale, comparativo e sistemato fabbricati "c" e "d" Sezione fabbricati B-B fabbricati "d" e "d" sezione fabbricati "c"; EL. D.08 Prospetto nord stato attuale e sistemato fabbricati "c" e "d" Prospetto sud stato attuale e sistemato fabbricati "c" e "d" Prospetto ovest stato attuale e sistemato fabbricati "c" e "d"; EL. D.09 Prospetto est stato attuale e sistemato fabbricati "c" e "d"; EL. D. 10 Pianta P.T. fabbricati "a" e "b" stato attuale; EL. D.11 Pianta P.T. fabbricati "a" e "b" stato comparativo; EL. D.12 Pianta P.T. fabbricati "a" e "b" stato sistemato; EL. D.13 Pianta fabbricati "a" e "b" a quota + 5.50 e + 8.50; EL. D.14 Sezione fabbricati "a" "b"; EL. D.15 Prospetto ovest fabbricati "a" e "b" prospetto est fabbricati "a" e "b"; EL. D.16 Planimetria generale planimetria particolareggiata stato attuale; EL. D.17 Planimetria particolareggiata stato comparativo; EL. D.18 Planimetria particolareggiata stato sistemato; EL. D.19 Pianta p.t. fabbricato "e" stato attuale; EL. D.20 Pianta p.t. fabbricato "e" stato sistemato; EL. D.21 Pianta p. 1° fabbricato "e"; EL. D.22 Pianta fabbricato "e" a quota + 7,50; EL. D.23 Pianta rapporti aeroilluminati fabbricato "e"; EL. D.24 Sezione fabbricato "e"; EL. D.25 Prospetti nord fabbricato "e" stato attuale e stato sistemato, Prospetto

attuale e stato sistemato; EL. D.26 Prospetto ovest fabbricato "e" stato attuale e stato sistemato; EL. D.27 Pianta p.t. fabbricato "f" pianta p. 1° fabbricato "f" sezione fabbricato "f"; EL. D.28 Prospetti fabbricato "f"; EL. E. 01 Sicurezza prime indicazioni per la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 626/94; EL. F.01 Studio d' impianto ambientale; EL. F. 02 Sintesi non tecnica; EL. F 03 Elenco autorizzazioni, nulla osta e pareri da acquisire.

- il Progetto rientra nella categoria progettuale n. 5, Allegato A2, L.r. n. 40/98 "Impianti di smaltimento di rifiuti pericolosi, ecc.....".

- il Proponente, ai sensi dell'art.12 - comma 2 - lettera b) della L.r. n. 40/98, ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul quotidiano "La Stampa" del 20.06.2006 e, in data 04.07.2006, ha perfezionato l'invio della documentazione, come richiesto dalla Provincia di Vercelli con nota n. 23997 del 27.06.2006;

- la Provincia di Vercelli, Autorità Competente per la VIA, ai sensi dell'art.13 - comma 1 della L.R.40/98, ha dato avviso dell'avvio del procedimento mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 del 13.07.2006;

- in data 15.09.2006 si è tenuta la prima riunione di Conferenza dei Servizi, di cui all'art.13 della L.r. n. 40/98, a cui è stata invitata a partecipare la Società Proponente;

- a seguito di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 15.09.2006, la Società Terraverde s.a.s. proponente il Progetto è stata invitata, con nota n. 33192 del 28.09.2006, a fornire integrazioni alla documentazione già presentata; dalla data del 28.09.2006 sono pertanto stati sospesi i termini del procedimento per la durata di 90 giorni, al fine di consentire al Proponente la redazione e la presentazione di quanto richiesto;

- in data 24.11.2006 il Proponente ha depositato documentazione integrativa costituita da: Elab.F004 - Integrazioni richieste con nota n. 0033192 EB/cm del 28.09.06 della Provincia di Vercelli - Servizio VIA; Elab.F005 - Ubicazione nuovo piezometro di monte; Elab.F006 - Relazione idrologica-idraulica (richiesta integrazioni Regione Piemonte - Settore decentrato OO.PP. Vercelli; Elab.F007 - Immissione in cavo delle Mandrie (Roggia Molinara Vecchia) Planimetrie e Sezioni; Elab.C004 - Rete di allontanamento acque di prima pioggia; Elab.C005 - Rete di allontanamento acque reflue;

- dal 24.11.2006 sono pertanto ripresi i termini del procedimento per 90 giorni, ai sensi dell'art.12 comma 6 della L.r. n. 40/98;

- con nota in data 09.01.2007 il Proponente ha trasmesso variazione di n. 1 pagina delle integrazioni trasmesse in data 24.11.2006, riguardante il punto n. 12 del "Piano di prevenzione e di gestione delle acque di prima pioggia";

- in data 17.01.2007 si è tenuta la seconda riunione di Conferenza dei Servizi, a cui è stata invitata a partecipare la Società Proponente il Progetto, che, stante la complessità della valutazione, ha deciso di aggiornare i lavori a ulteriore seduta prevista per il 15 Febbraio 2007;

- in data 15.02.2007 si è tenuta la terza e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi.

- l'Organo Tecnico Provinciale, istituito con D.G.P.n.12180 del 13.04.99 e la cui struttura e fun-

zionamento è stata stabilita con successiva D.G.P.n.27882 del 26.06.2000, ha condotto l'attività istruttoria ai sensi dell'art.7 della L.r. n. 40/98 avvalendosi del supporto tecnico scientifico dell'ARPA-sede di Vercelli;

- la Provincia di Vercelli, ai sensi di quanto disposto dagli artt.12 e 13 della L.r. n. 40/98, in data 15.09.2006, 17.01.2007 e 15.02.2007 come da verbali agli atti, ha attivato la Conferenza dei Servizi coinvolgendo i soggetti indicati dall'art.9 della Legge Regionale citata (Regione Piemonte, Azienda Sanitaria Locale ASL11 Vercelli, Comune di Arborio, Autorità d'Ambito ATO2, Corpo Forestale dello Stato, Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, ARPA Piemonte e il Proponente il Progetto Società Terraverde s.a.s.;

- dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati progettuali e delle integrazioni alla documentazione, presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia di Vercelli (20.06.2006), non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico ai sensi dell'art.14 - comma 1 lett. b) della L.r. n. 40/98;

- la Ditta Terraverde sas ha presentato istanza in data 07.12.2006 alla Provincia di Vercelli - Settore Tutela Ambientale, intesa ad ottenere l'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) ai sensi dell'art.5 del D.Lgs.n.59/2005, relativamente al Progetto sottoposto a V.I.A.

Preso atto che:

- su parte dell'area interessata (area ex ICA) sono attualmente in corso interventi di bonifica, a cura della Società Terraverde s.a.s. Proponente il Progetto in esame, che sono stati attivati conseguentemente all'autorizzazione del "Progetto Definitivo di Bonifica" rilasciata con Determinazione del Comune di Arborio n. 18 del 23.01.2006 a seguito di Conferenza dei Servizi svoltasi in data 07.12.2005 presso lo stesso Comune di Arborio;

- il Progetto di Bonifica approvato dal Comune di Arborio comprende i seguenti principali lavori:

- svuotamento e bonifica degli impianti e delle infrastrutture esistenti;

- demolizione degli impianti;

- rimozione rifiuti presenti nel sito e loro smaltimento;

- trattamento della falda freatica, posta a valle idrogeologica dello stabilimento, mediante "pump & treat" (sbarramento idraulico, realizzato con lo scavo e la messa in emungimento di alcuni pozzi, e successivo trattamento delle acque con smaltimento a rifiuto presso idoneo sito esterno;

- scavo, asportazione e conferimento in idoneo impianto di smaltimento del terreno contaminato;

- scavo, asportazione e conferimento in idoneo impianto di smaltimento dei sedimenti presenti nel fosso impattato dagli scarichi della ex ICA.

- detti lavori di bonifica hanno avuto inizio in data 06.03.2006 ed avranno durata di 24 mesi, come da Progetto di Bonifica approvato.

Rilevato che l'intervento in progetto presenta le seguenti caratteristiche:

- il sito oggetto dell'intervento è collocato alla periferia Est dell'abitato di Arborio in un contesto urbanizzato con insediamenti produttivi esistenti; il Progetto interessa due aree distinte attualmente occupate da strutture relative ad insediamenti produttivi

vi dismessi, ovvero: Settore "B" ex ICA (industria chimica), sul quale è in corso la bonifica del sito, e Settore "A" ex Ente Risi, separati da strada comunale Via C.De Rossi;

- l'area oggetto dell'intervento risulta essere esterna alle Fasce Fluviali del Fiume Sesia individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico; inoltre, il sito di intervento non risulta essere sottoposto a vincolo ambientale e non ricade in aree protette, SIC, ZPS e SIR;

- il ciclo produttivo dell'impianto si caratterizza delle seguenti principali fasi:

1: smontaggio apparecchiature in piazzole o in box, con suddivisione finale in diverse categorie di materiali;

2: granulazione e stoccaggio materie plastiche in silos per l'avvio alla vendita o per l'invio alla produzione di Poliplast;

3: recupero materie plastiche e produzione Poliplast con calandratura, estrusione e stampaggio e successivo stoccaggio per avvio alla vendita;

4: trattamento termico dei metalli non ferrosi per fusione con separazione del rame dagli altri metalli presenti;

5: recupero chimico fisico dei metalli non ferrosi aderenti alle materie plastiche mediante utilizzo di soluzione cloridrica ossidante, e successiva precipitazione del rame;

6: trattamento galvanico dei metalli non ferrosi con processo di elettrodeposizione;

7: recupero dei metalli preziosi;

8: trattamento tubi catodici e monitor con smontaggio e trattamento in area confinata tenuta in depressione; successivo stoccaggio per l'avvio alla vendita;

9: trattamento degli effluenti gassosi;

10: trattamento degli effluenti liquidi;

11: movimentazione e stoccaggio rifiuti, materie prime e materiali destinati alla vendita;

- i rifiuti in ingresso al sito di lavorazione si possono individuare in:

- apparecchiature elettroniche ed elettriche a fine vita, provenienti da un bacino con raggio di 160 Km: grandi e piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per telecomunicazione, apparecchiature di consumo, televisori e monitor, strumenti elettrici ed elettronici, giocattoli elettrici ed elettronici, sistemi medici, strumenti di monitoraggio, distributori automatici;

- materiali elettrici ed elettronici provenienti da industrie di produzione di materiali elettrici ed elettronici (scarti e sfridi), provenienti dal territorio nazionale ed europeo: componenti elettrici ed elettronici, circuiti stampati, sfridi della produzione di circuiti stampati polveri derivanti dalla produzione di circuiti stampati, spezzoni di cavi elettrici;

- prodotti da avviare alle fasi intermedie di lavorazione: ossidi metallici, scorie impurite e schiumature; rifiuti non specificati, limature e trucioli-rame, bronzo e ottone; miscugli di rifiuti, polveri e articolato, fanghi di lavorazione da terzi;

- il nuovo impianto potrà gestire un flusso di rifiuti elettronici pari a circa 20.000 t/anno, con intenti aziendali di recuperare apparecchiature elettroniche e loro componenti in misura non inferiore all'80%;

- è esclusa l'immissione nel sito di rifiuti contenenti: bifenil policlorurati (PCB), clorofluoro carburi (CFC), frigoriferi e simili, nonché rifiuti con valori di radioattività superiori a 500 Bq/mc; nel caso vengano riscontrate, durante la fase di smontaggio, parti non trattabili contenenti PCB, mercurio o amianto, queste saranno smaltite presso impianti autorizzati;

- per la realizzazione del Progetto saranno riutilizzate le strutture e i fabbricati già esistenti nel Settore "A" (ex Ente Risi) e nel Settore "B" (ex ICA) che saranno adeguate e sistemate; ad integrazione e per le necessità industriali programmate sarà realizzata una sola nuova struttura (capannone prefabbricato) nel settore "B", con previsione di sbancamento del terreno per la superficie necessaria e i bacini di contenimento dei serbatoi saranno impermeabilizzati ex novo e saranno soggetti a verifiche di tenuta;

- all'interno del Settore "A" è presente fabbricato civile adibito ad abitazione del custode dell'impianto.

- le aree interne ed esterne verranno opportunamente impermeabilizzate con modalità che tengono conto delle diverse tipologie di lavorazioni e di una analisi dei rischi di eventi accidentali che si possono verificare;

- per l'impianto di depurazione delle acque industriali saranno riutilizzate le vasche esistenti nel Settore "B", che saranno oggetto di reimpermeabilizzazione e capteranno anche le acque di prima pioggia; sarà inoltre aggiunta una nuova vasca in calcestruzzo prefabbricato, di capienza m³ 50, per la captazione delle acque di prima pioggia del Settore "A";

- lo scarico delle acque civili e di seconda pioggia del Settore "A" sarà effettuato, previo trattamento, nella "Roggia Molinara Vecchia" (chiamata anche Cavo delle Mandrie); gli scarichi del Settore "B" saranno invece convogliati, sempre dopo essere stati trattati, in fosso irriguo;

- l'approvvigionamento idrico per i servizi, uffici, mense ed abitazione del custode è previsto attraverso l'acquedotto comunale; il fabbisogno idrico per le attività industriali previste sarà soddisfatto attraverso l'utilizzo di n. 2 pozzi esistenti all'interno del sito;

- con le modifiche apportate dal Proponente in data 24.11.2006 l'area di smontaggio e riduzione volumetrica dei RAEE prevista inizialmente nel Settore A è stata spostata nel Settore B.

Preso atto che:

- il rilascio dell'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) è subordinato alla conclusione del procedimento di VIA ai sensi dell'art.5 comma 12 del D.Lgs.n.59/2005 e che l'A.I.A. ricomprenderà le seguenti autorizzazioni, pareri, nulla-osta:

- Provincia di Vercelli - Settore Tutela Ambientale: approvazione del "Piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne" ai sensi del D.P.G.R.n.1/R del 20.02.06, integrato da D.P.G.R.n.7/R del 02.08.2006.

- Provincia di Vercelli - Settore Tutela Ambientale: autorizzazione allo scarico di acque reflue nella Roggia Molinara Vecchia (Settore "A"), previo nulla-osta del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese;

- ai sensi dell'art.208 del D.Lgs.n.152/2006, l'approvazione del Progetto e il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e gestione dell'impianto, sostituisce la concessione edilizia, e costituisce, se necessario, variante automatica al P.R.G., e comporta la dichiara-

zione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

- la Conferenza dei Servizi, riunitasi in data 15.02.2007 in sede conclusiva del procedimento presso gli Uffici del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli come da verbale agli atti, sulla scorta delle valutazioni effettuate e dei pareri espressi, ha avanzato la proposta di espressione di giudizio di compatibilità ambientale positivo sull'intervento denominato "Impianto di trattamento e recupero di RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche)" in Comune di Arborio (VC) come proposto dalla Società Terraverde s.a.s. con sede in Gattinara (VC) in data 20.06.2006 e integrato in data 24.11.2006, alle condizioni tutte individuate in sede di Conferenza dei Servizi e alle condizioni indicate dagli Enti e soggetti che hanno espresso i rispettivi pareri e nulla-osta, ovvero:

- Regione Piemonte Direzione OO.PP. Vercelli: nota n. 831 del 09.01.2007 nulla-osta idraulico per opere interferenti con la Roggia Molinara Vecchia, con prescrizioni;

- Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese: nota n. 110 del 15.01.2007 nulla-osta allo scarico delle acque reflue nella "Roggia Molinara Vecchia" e nel fosso "Cavetto", con prescrizioni.

- il Comune di Arborio, in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva del 15.02.2007, ha espresso parere negativo sul Progetto presentato dalla Società Terraverde sas evidenziando che non è stata effettuata la bonifica del sito conformemente al provvedimento del Tribunale 30.11.2005, riguardante la procedura fallimentare della Ditta I.C.A., operativa precedentemente sul sito oggetto di intervento, ritenendo che ciò sia ostativo al rilascio del Giudizio positivo di compatibilità.

Dato atto che, sulla base dell'istruttoria tecnica condotta, nonché dagli elementi acquisiti nella seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in sede conclusiva del procedimento in data 15.02.2007, il Responsabile del Procedimento ha elaborato la Relazione Istruttoria sul Progetto datata 18 Febbraio 2007 e allegata alla presente Deliberazione (Allegato Sub.A), contenente anche le prescrizioni individuate in sede di Conferenza dei Servizi del 15.02.2007.

Ritenuto:

- di prendere atto e fare proprie le valutazioni, indicazioni e prescrizioni individuate dalla Conferenza dei Servizi nella seduta conclusiva del 15.02.2007, e riportate nella Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento di cui sopra, datata 18 Febbraio 2007 e allegata alla presente (Allegato sub.A), ovvero in sintesi:

- la documentazione presentata dal Proponente in data 20.06.2006, con le integrazioni depositate in data 24.11.2006 e con le note avanzate in data 09.01.2007 e 25.01.2007, può essere ritenuta esaustiva e conforme a quanto previsto dalla L.R. n. 40/98;

- che gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'intervento proposto nel suo complesso sono da ritenersi accettabili e in ogni caso mitigabili sia con le precauzioni progettuali già previste e indicate nella documentazione sopra richiamata, e sia con le prescrizioni vincolanti individuate in sede di Conferenza dei Servizi del 15.02.2007 sotto riportate, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue per la costruzione dell'impianto e a migliorare

l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale dell'area interessata, nonché con le prescrizioni contenute nei singoli provvedimenti di nulla/osta e pareri espressi e acquisiti nel corso dell'istruttoria, che sono ricompresi nel presente provvedimento conclusivo di espressione del Giudizio di Compatibilità Ambientale:

- Prescrizioni individuate in sede di Conferenza dei Servizi del 15.02.2007:

1. In merito alla gestione delle acque di prima pioggia il Proponente dovrà:

- installare un desoleatore a monte dell'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque di prima pioggia;

- il pozzetto posto immediatamente a monte del punto di immissione deve consentire anche il campionamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio separatamente dalle acque di seconda pioggia.

2. Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera il Proponente dovrà mettere in atto le seguenti cautele:

- la gestione del forno di affinazione in assetto depurativo dovrà garantire: un tempo di contatto 1s, una temperatura di 750 °C, una turbolenza espressa in numero di Reynolds di 100.000 e un eccesso di ossigeno nei fumi del 3% v/v;

- dalla fase di recupero plastiche dovrà essere previsto anche il parametro NH₃;

- in considerazione della delicatezza del ruolo svolto dai sensori di acido solfidrico la frequenza di calibrazione deve essere pari a mesi 3. I dati di report dovranno essere custoditi dalla Ditta in apposito registro disponibile alle Autorità preposte alla vigilanza;

- la temperatura del bagno di zolfo non dovrà superare i 400°C;

- tutti gli sfiati dei reattori utilizzati nella fase 7 dovranno essere collettati.

3. Avanti la messa in esercizio dell'impianto deve essere redatto e sottoscritto Protocollo Operativo, tra la Società Terraverde s.a.s., l'ARPA e la Provincia di Vercelli - Settore Tutela Ambientale, mirato a garantire una precisa attività di controllo circa:

- la qualità dei materiali in ingresso;

- le modalità realizzative e di gestione delle apparecchiature installate;

- le caratteristiche dei flussi emissivi generati;

- la verifica di eventuali fenomeni di trasferimento verso l'ambiente.

4. Riguardo l'impatto acustico il Proponente dovrà procedere a verifiche delle ipotesi di calcolo progettuale mediante misurazioni da effettuarsi ad opere ultimate, come previsto dalla D.G.R. n. 9-11616 del 02.02.2004. Tali verifiche dovranno essere volte a dimostrare la conformità dei livelli sonori ai limiti di Legge, con particolare riguardo ai limiti differenziali diurni e notturni da effettuarsi con i due scenari "a porte aperte" e "a porte chiuse". Qualora le misurazioni effettuate dimostrino che l'impianto non rispetti le previsioni progettuali, il Proponente dovrà mettere in atto le azioni conseguenti l'esito delle verifiche, volte a ricondurre le emissioni ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

5. In fase di cantiere, al fine di limitare la produzione di polveri, si dovrà procedere alla bagnatura delle aree oggetto delle demolizioni, alla bagnatura

delle aree/strade sterrate utilizzate e all'utilizzo di camion telonati per i trasporti.

6. Avanti l'inizio dei lavori dovranno essere predisposti sia il Piano di Monitoraggio delle Acque Rflue scaricate che il Piano di Monitoraggio delle Acque Sotterranee, che dovranno essere oggetto di verifica e valutazione da parte di ARPA - Dipartimento Vercelli.

7. In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà procedere all'esecuzione di prove geotecniche specifiche per la realizzazione delle nuove strutture; dovranno essere adottate tutte le prescrizioni e accorgimenti tecnici che emergono dallo studio citato finalizzati ad evitare danni sia alle strutture previste che al contesto circostante.

- che il parere negativo espresso dal Comune di Arborio in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva del 15.02.2007, circa la non effettuazione della bonifica del sito conformemente al provvedimento del Tribunale 30.11.2005, riguardante la procedura fallimentare della Ditta I.C.A. operativa precedentemente sul sito oggetto di intervento, non sia ostativo al rilascio del Giudizio positivo di compatibilità ambientale in quanto la bonifica del sito (questione connessa ma non oggetto della presente procedura), che peraltro risulta in fase avanzata di attuazione, non preclude la programmazione e la progettazione della nuova attività prevista sul sito, anche per le motivazioni espresse nei pareri legali agli atti.

- di esprimere, per i motivi sopra indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.r. n. 40/98, giudizio positivo di compatibilità ambientale sul Progetto presentato in data 20.06.2006, così come integrato in data 24.11.2006, dalla Società Terraverde s.a.s., con sede in Gattinara (VC) C.so Garibaldi n. 275, e denominato "Impianto di trattamento e recupero di RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche)" in Comune di Arborio (VC), composto degli elaborati sopra elencati.

Visti: i verbali della Conferenza dei Servizi presenti agli atti; la L.r. n. 40 del 14 Dicembre 1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", e s.m.i.; il D.Lgs.n.59/2005 "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"; il D.Lgs.n.152/2006 "Norme in materia ambientale".

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all'art.49, comma 1, del D.L.vo 267/2000, come evincesi dal documento inserito nella presente deliberazione.

delibera

1) Di prendere atto e fare proprie le valutazioni, indicazioni e prescrizioni individuate dalla Conferenza dei Servizi nella seduta conclusiva del 15.02.2007, e riportate nella Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento di cui sopra, datata 18 Febbraio 2007 e allegata alla presente (Allegato sub.A), ovvero in sintesi:

- la documentazione presentata dal Proponente in data 20.06.2006, con le integrazioni depositate in data 24.11.2006 e con le note avanzate in data 09.01.2007 e 25.01.2007, può essere ritenuta esaustiva e conforme a quanto previsto dalla L.R. n. 40/98;

- che gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'intervento proposto nel suo complesso

sono da ritenersi accettabili e in ogni caso mitigabili sia con le precauzioni progettuali già previste e indicate nella documentazione sopra richiamata, e sia con le prescrizioni vincolanti individuate in sede di Conferenza dei Servizi del 15.02.2007 sotto riportate, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue per la costruzione dell'impianto e a migliorare l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale dell'area interessata, nonché con le prescrizioni contenute nei singoli provvedimenti di nulla/osta e pareri espressi e acquisiti nel corso dell'istruttoria, che saranno ricompresi nel provvedimento conclusivo di espressione del Giudizio di Compatibilità Ambientale:

Prescrizioni individuate in sede di Conferenza dei Servizi del 15.02.2007

1. In merito alla gestione delle acque di prima pioggia il Proponente dovrà:

- installare un desoleatore a monte dell'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque di prima pioggia;

- il pozzetto posto immediatamente a monte del punto di immissione deve consentire anche il campionamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio separatamente dalle acque di seconda pioggia.

2. Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera il Proponente dovrà mettere in atto le seguenti cautele:

- la gestione del forno di affinazione in assetto depurativo dovrà garantire: un tempo di contatto 1s, una temperatura di 750 °C, una turbolenza espressa in numero di Reynolds di 100.000 e un eccesso di ossigeno nei fumi del 3% v/v;

- dalla fase di recupero plastiche dovrà essere previsto anche il parametro NH₃;

- in considerazione della delicatezza del ruolo svolto dai sensori di acido solfidrico la frequenza di calibrazione deve essere pari a mesi 3. I dati di report dovranno essere custoditi dalla Ditta in apposito registro disponibile alle Autorità preposte alla vigilanza;

- la temperatura del bagno di zolfo non dovrà superare i 400°C;

- tutti gli sfiati dei reattori utilizzati nella fase 7 dovranno essere collettati.

3. Avanti la messa in esercizio dell'impianto deve essere redatto e sottoscritto Protocollo Operativo, tra la Società Terraverde sas, l'ARPA e la Provincia di Vercelli - Settore Tutela Ambientale, mirato a garantire una precisa attività di controllo circa:

- la qualità dei materiali in ingresso;

- le modalità realizzative e di gestione delle apparecchiature installate;

- le caratteristiche dei flussi emissivi generati;

- la verifica di eventuali fenomeni di trasferimento verso l'ambiente.

4. Riguardo l'impatto acustico il Proponente dovrà procedere a verifiche delle ipotesi di calcolo progettuale mediante misurazioni da effettuarsi ad opere ultimate, come previsto dalla D.G.R. n. 9-11616 del 02.02.2004. Tali verifiche dovranno essere volte a dimostrare la conformità dei livelli sonori ai limiti di Legge, con particolare riguardo ai limiti differenziali diurni e notturni da effettuarsi con i due scenari "a porte aperte" e "a porte chiuse". Qualora le misurazioni effettuate dimostrino che l'impianto non rispet-

ti le previsioni progettuali, il Proponente dovrà mettere in atto le azioni conseguenti l'esito delle verifiche, volte a ricondurre le emissioni ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

5. In fase di cantiere, al fine di limitare la produzione di polveri, si dovrà procedere alla bagnatura delle aree oggetto delle demolizioni, alla bagnatura delle aree/strade sterrate utilizzate e all'utilizzo di camion telonati per i trasporti.

6. Avanti l'inizio dei lavori dovranno essere predisposti sia il Piano di Monitoraggio delle Acque Reflue scaricate che il Piano di Monitoraggio delle Acque Sotterranee, che dovranno essere oggetto di verifica e valutazione da parte di ARPA - Dipartimento Vercelli.

7. In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà procedere all'esecuzione di prove geotecniche specifiche per la realizzazione delle nuove strutture; dovranno essere adottate tutte le prescrizioni e accorgimenti tecnici che emergono dallo studio citato finalizzati ad evitare danni sia alle strutture previste che al contesto circostante.

2) Il parere negativo espresso dal Comune di Arborio in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva del 15.02.2007, circa la non effettuazione della bonifica del sito conformemente al provvedimento del Tribunale 30.11.2005, riguardante la procedura fallimentare della Ditta I.C.A. operativa precedentemente sul sito oggetto di intervento, non è ostativo al rilascio del Giudizio positivo di compatibilità ambientale in quanto la bonifica del sito (questione connessa ma non oggetto della presente procedura), che peraltro risulta in fase avanzata di attuazione, non preclude la programmazione e la progettazione della nuova attività prevista sul sito, anche per le motivazioni espresse nei pareri legali agli atti.

3) L'intervento proposto è da ritenersi nel suo complesso compatibile sul piano programmatico, progettuale e ambientale, subordinatamente al rispetto di tutte le prescrizioni sopra richiamate nonché delle prescrizioni contenute nei singoli provvedimenti di nulla/osta e pareri espressi e acquisiti nel corso dell'istruttoria, che sono ricompresi nel presente provvedimento conclusivo di espressione del Giudizio di Compatibilità Ambientale.

4) Di esprimere, per i motivi sopra indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.r. n. 40/98, giudizio positivo di compatibilità ambientale sul Progetto presentato in data 20.06.2006, così come integrato in data 24.11.2006, dalla Società Terraverde s.a.s., con sede in Gattinara (VC) C.so Garibaldi n. 275, e denominato "Impianto di trattamento e recupero di RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche)" in Comune di Arborio (VC), composto degli elaborati elencati in premessa.

5) Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale è subordinato all'ottemperanza di tutte le prescrizioni per la mitigazione e il monitoraggio degli impatti per la realizzazione delle opere progettate sopra riportate, nonché delle prescrizioni contenute nei singoli provvedimenti di nulla/osta e pareri espressi e acquisiti nel corso dell'istruttoria, ricompresi nel presente provvedimento (Allegato sub. B), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

6) Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2), ai fini dell'inizio dei la-

vori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art.12 - comma 9 della L.R. n. 40/98, per la durata definitiva del provvedimento stesso e, comunque, non superiore a tre anni a decorrere dalla data del Provvedimento Amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione del progetto; su richiesta motivata del Proponente, l'Autorità Competente (Provincia di Vercelli), ai sensi del sopra richiamato art.12 - comma 9 - della L.R. n. 40/98, può prorogare il predetto termine, scaduto il quale, senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura deve essere integralmente rinnovata.

7) Di prendere atto dei nulla/osta e pareri espressi e acquisiti ai sensi dell'art.13 - comma 2 - L.r. n. 40/98 e s.m.i., che costituiscono gli atti di rispettiva competenza dei soggetti interessati, e pertanto, ai sensi dell'art.12 - comma 3 - della L.r. n. 40/98, il giudizio di compatibilità ambientale è comprensivo dei nulla-osta e pareri espressi in sede di Conferenza dei Servizi e acquisiti nel corso dell'istruttoria, di cui all'Allegato sub B facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni in essi specificate, ovvero

- Regione Piemonte Direzione OO.PP. Vercelli: nota n. 831 del 09.01.2007 nulla-osta idraulico per opere interferenti con la Roggia Molinara Vecchia, con prescrizioni;

- Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese: nota n. 110 del 15.01.2007 nulla-osta allo scarico delle acque reflue nella "Roggia Molinara Vecchia" e nel fosso "Cavetto", con prescrizioni

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Copia della presente Deliberazione, ai sensi dell'art.12 - comma 8 della L.r. n. 40/98, sarà inviata al Proponente e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi, di cui all'art.9 della stessa Legge Regionale.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.12 - comma 8 della L.r. n. 40/98, e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte e presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, ai sensi dell'art.6 - comma 5 e dell'art.19 - comma 1 della stessa Legge Regionale.

Allegato Sub.A (omissis). Firmato: Il Responsabile del Procedimento.

Allegato Sub.B, autorizzazioni, pareri e nulla-osta
- Regione Piemonte Direzione OO.PP. Vercelli: nota n. 831 del 09.01.2007 nulla-osta idraulico per opere interferenti con la Roggia Molinara Vecchia, con prescrizioni;

- Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese: nota n. 110 del 15.01.2007 nulla-osta allo

scarico delle acque reflue nella "Roggia Molinara Vecchia" e nel fosso "Cavetto", con prescrizioni.

Il Direttore del Settore Pianificazione Risorse Territoriali
Responsabile dell'Organo Tecnico
G.J.Liardo

Provincia di Vercelli

Decreto di esproprio a favore del Demanio della Regione Piemonte rappresentato dall'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia. Lavori di ricalibratura e ristrutturazione manufatti idraulici della Roggia Stura e della Roggia Camera in comune di Crescentino

Il Dirigente Responsabile

Premesso che:

questa Amministrazione, con determinazione dirigenziale n. 14251 del 18.4.2002, ha autorizzato in favore dell'Associazione Irrigazione Ovest Sesia, con sede in Vercelli - via Duomo 2, l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di ricalibratura e ristrutturazione manufatti idraulici della Roggia Stura e della Roggia Camera in Comune di Crescentino;

con determinazione dirigenziale n. 909 del 23.2.2006 questa Amministrazione ha emesso il provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto;

il provvedimento summenzionato è stato regolarmente notificato agli interessati tramite il Tribunale di Vercelli;

la ditta Parrocchia Beata Vergine Assunta di Crescentino ha accettato l'indennità di esproprio, per cui sono state applicate le maggiorazioni previste dalla legge;

la ditta Maina Luciano, in qualità di conduttore dei terreni, non ha accettato l'indennità offerta, per cui questa Amministrazione, con determinazione dirigenziale n. 4330 del 5.9.2006, ha autorizzato il deposito della somma presso la Cassa Depositi e Prestiti;

L'Ente espropriante Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia ha effettuato i regolari versamenti delle indennità, per l'importo di euro 7.749,25 alla ditta Parrocchia Beata Vergine Assunta di Crescentino e per l'importo di euro 3.919,12 alla Cassa Depositi e Prestiti;

Vista la nota in data 7.2.2007 con la quale l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia ha chiesto a questa Amministrazione l'emanazione del decreto di esproprio;

determina

A favore del Demanio della Regione Piemonte, con sede in Torino - (omissis), rappresentato Dall'associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, con sede in Vercelli, via Duomo 2, (omissis), l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti

contro

Ditta Parrocchia Beata Vergine Assunta, con sede in Crescentino (VC) - via De Gregori 2 - (omissis) (nuda proprietà) e Maina Luciano, (omissis) (usufruttuario)

N.C.T. del Comune di Crescentino

foglio 31, mappale n. 795 (ex mappale n. 131) - superficie espropriata 27 mq

foglio 31, mappale n. 834 (ex mappale n. 131) - superficie espropriata 1.900 mq

foglio 31, mappale n. 832 (ex mappale n. 132) - superficie espropriata 70 mq

Indennità totale di espropriazione corrisposta alla ditta Parrocchia Beata Vergine Assunta: euro 7.749,25, comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea.

Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche

Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania

Avviso di asta pubblica per l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Diveria in Comune di Varzo (VB)

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;

Visto il programma di manutenzione approvato con D.G.R. n. 66-6428 del 25.06.2002;

Visto l'esito favorevole della pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Varzo nel periodo dal 02.01.2007 al 09.01.2007, sul BUR della Regione Piemonte n. 01 del 04.01.2007 del progetto definitivo redatto dal Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania;

Vista la determinazione n. 355/25.09 del 28 febbraio 2007 di approvazione del progetto definitivo di regimazione idraulica con asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Diveria nel Comune di Varzo (VB) per un quantitativo di circa 9.900 mc. di materiale litoide e motivazione in alveo di circa 3.600 mc.

Il Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania

rende noto

che il giorno 28.03.2007 (ventotto marzo 2007) alle ore 15:00 presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania con sede in Domodossola Via Romita n. 13/bis si terrà un'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. C) del R.D. 23/5/1924, n. 827, per l'affidamento della concessione per l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Diveria nel Comune di Varzo (VB) per un quantitativo pari a circa 9.900 mc. e motivazione in alveo di circa 3.600 mc, con il criterio del massimo aumento percentuale sul canone base di Euro 4,44/mc.

Prima della stipulazione dell'atto di concessione e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare al Settore decentrato di Verbania il progetto esecutivo, redatto a proprio carico secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare, che forma parte integrante del progetto definitivo.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al pagamento alla Regione Piemonte dei seguenti oneri:

- versamento del deposito cauzionale corrispondente a Euro 0,13 per i metri cubi di asportazione di materiale litoide; la cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimata l'atti-

vità di asportazione del materiale e di manutenzione del corso d'acqua, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori;

- versamento del canone;

Le modalità per l'assolvimento degli oneri suddetti saranno tempestivamente comunicate all'aggiudicatario dal Settore decentrato di Verbania.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali.

In caso di inadempienza della ditta aggiudicataria, verrà interpellata la seconda ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Le offerte si intendono valide per un periodo di centoottanta giorni a decorrere dalla data di sperimento della gara.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La concessione non è cedibile a terzi, pena la decadenza della stessa.

Modalità per la partecipazione e lo svolgimento della gara.

Le ditte interessate dovranno presentare entro le ore 12,00 del giorno fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta redatta in carta legale da euro 14,63 secondo lo schema da ritirarsi presso il settore OO.PP. di Verbania. L'aumento sul canone offerto deve essere espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "B-Offerta Economica", sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale verrà inserita anche la busta contenente i documenti richiesti e anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "A-Documentazione".

Il plico contenente la busta con l'offerta e la busta con la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante consegna diretta, al Settore decentrato di Verbania entro e non oltre le ore 12,00 del giorno fissato per l'asta. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: "Offerta per l'asta del giorno 28 marzo 2007 per asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Diveria nel Comune di Varzo (VB)

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede il timbro postale.

Non saranno considerate valide le offerte pervenute oltre il termine, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte presentate nei termini.

Nel giorno stabilito per l'asta si procederà secondo le disposizioni di cui al R.D. 827/1924.

Cauzione provvisoria.

I partecipanti alla gara sono tenuti alla stipulazione di una cauzione provvisoria da prestarsi mediante polizza fideiussoria originale rilasciata da istituti bancari, imprese e assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero fideiussione emessa da società di intermediazione mobiliare pari ad Euro 879,12 (euro ottocentosettantanove/12) pari al 2% del valore della concessione posto a base d'asta di euro 43.956=, valida per almeno centottanta giorni successivi al termine per la presentazione dell'offerta.

Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo la stipulazione del contratto con l'aggiudicatario. Al concorrente aggiudicatario verrà richiesto il versamento del deposito cauzionale. Non si fa luogo alla restituzione della cauzione provvisoria qualora non si pervenga alla sottoscrizione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario.

Documentazione da allegare all'offerta

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali definitivi e dello schema di disciplinare allegato contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione;

c) dichiarare di non partecipare all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiarare di avere la qualificazione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica attraverso o attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità oppure dichiarazione sostitutiva, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da un procuratore che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG8 per un importo ipotetico dei lavori non inferiore a euro 51.165,00

e) dichiarare di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'attività oggetto dell'asta nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di cui sopra;

f) dichiarare di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a presentare, prima della stipulazione dell'atto di concessione, il progetto esecutivo, da redigere secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare che forma parte integrante del progetto definitivo e a provvedere a quanto dovuto alla Regione Piemonte per cauzione, canone e spese tecniche;

g) attestati il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2) copia dello schema di disciplinare della concessione rilasciato dal settore OO.PP. e Difesa Idrogeologico di Verbania firmato a margine di ogni pagina e sottoscritto in calce per presa visione e accettazione.

3) certificazione della Camera di commercio non anteriore a sei mesi dalla data dell'avviso d'asta, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che detti eventi non si siano verificati nel quinquennio precedente. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la ditta e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.).

4) certificazione del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, per ciascuno dei legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio.

5) certificato, in originale, del versamento fideiussorio richiesto a titolo di cauzione provvisoria, come sopra evidenziato;

6) certificazione o dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria.

In luogo dei certificati di cui ai punti 3 e 4 possono essere presentate dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante della Ditta. I medesimi documenti potranno altresì essere presentati in forma di fotocopia come previsto dalla legge 17/5/1997 n. 127 e dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Cause di esclusione dalla gara

Il concorrente non verrà ammesso alla gara nel caso in cui il plico:

- sia pervenuto dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

- sia mancante o carente di sigilli o di sigle sui lembi, rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;

- non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

- rechi strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Il concorrente verrà escluso dalla gara nel caso in cui;

- la busta contenente l'offerta non sia chiusa e sigillata sui lembi di chiusura;

- l'offerta non sia formulata nei modi prescritti, non sia regolarmente sottoscritta ovvero sia inferiore al canone posto a base d'asta;

- siano carenti delle certificazioni richieste ovvero delle dichiarazioni sostitutive;

- siano carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;

- le dichiarazioni o le dichiarazioni sostitutive non siano regolarmente sottoscritte o non siano corredate

da un documento in corso di validità del sottoscrittore;

- anche uno solo dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, sia scaduto o non pertinente;

- i documenti presentati in copia conforme all'originale siano mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero rechino copie di originali scaduti;

- manchi copia dello schema di disciplinare firmato a margine di ogni pagina e sottoscritto in calce per presa visione e accettazione;

- non sia stata prestata la cauzione provvisoria o sia inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dall'Amministrazione aggiudicatrice;

- manchino la certificazione o la dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria;

- la fideiussione per cauzione provvisoria sia carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, dell'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta della stazione appaltante.

- Ricorra alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del D.P.R. 554/1999

Ulteriori informazioni

Gli elaborati del progetto definitivo sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Il settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania provvederà a rilasciare copia dello schema di disciplinare e del modello per la presentazione dell'offerta.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Varzo, all'Albo Pretorio delle Comunità Montana Valle Antigorio-Divedro-Formazza, della Provincia del VCO e sulla pagina internet della Regione Piemonte.

Domodossola, 27 febbraio 2007

Il Responsabile del Settore
Giovanni Ercole

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo

Progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia in località Vaccheria del Comune di Alba. Proponente: E.M.T. S.n.c. di Bruno Roberto & C., Via Piriò 26, 12040 Priocca. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 28 Febbraio 2007 il Sig. Roberto Bruno, nato a Priocca il 19.10.1944 e residente in Via Piriò 26, Priocca, in qualità di legale rappresentante della E.M.T. S.n.c. di Bruno Roberto & C. con sede in Via Piriò 26, Priocca, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di coltivazione mineraria e recupero ambientale di una cava di sabbia e ghiaia in loc. Vaccheria del Comune di Alba (prot. generale di ricevimento n. 10170 in data 26.02.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 28.02.2007 con n. ord. 06/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 20.02.2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 13 Aprile 2007 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 27.07 2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e gestione attività estrattive

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - 1- Nuovo Impianto idroelettrico denominato "Quassolo", sul rio Piovano, Quassolo. Proponente: Prodena s.r.l., Montalto Dora. 2 - Trivellazione di nuovo pozzo in sostituzione di quello esistente, Località Bulova, Lombriasco. Proponenti: Consorzio Irriguo di secondo grado della pianura Cuneese-Torinese, Racconigi (CN) e Consorzio Volontario Irriguo Lombriaschese, Lombriasco

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dei procedimenti inerenti la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

1 - Si comunica che in data, 22/02/2007, la ditta Prodena S.r.l., con sede legate in Montalto Dora, Regione Ghiare n. 1, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e copia degli elaborati relativi al progetto Nuovo impianto idroelettrico denominato "Quassolo", sul rio Piovano, Quassolo, rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

2 - Si comunica che in data 16/01/2007, il Consorzio Irriguo di secondo grado della pianura Cuneese-Torinese, con sede legale in Racconigi (CN) c/o Municipio, P.zza Carlo Alberto n. 1, e il Consorzio Volontario Irriguo Lombriaschese, con sede legale in Lombriasco, Via Ponte Cesare n. 13, hanno depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto Trivellazione di nuovo pozzo in sostituzione di quello esistente, Località Bulova, Lombriasco, rientrante nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata e' a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven. 9-12 mer. 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato. La conclusione dei procedimenti inerenti la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto e' da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la con-

sultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Massimo Dragonero del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La dirigente del servizio
Paola Molina

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2) - Careglio Dario (Alba) - Realizzazione di un muro in c.a. lungo il tratto spondale sinistro del Torrente Riddone in Comune di Alba

Data di avvio 12/02/2007 prot. 6829;

Responsabile del Procedimento

Direzione: Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis. Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott.ssa Mariagrazia Cognome: Gallo

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. E Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2) - Consorzio Irriguo Gestione Acque Irrigue Comunali di Beinette - Rifacimento presa canale Vigne località Cimitero nel comune di Beinette

Data di avvio: 28/02/2007 prot. 9682;

Responsabile del Procedimento

Direzione: Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Valgrana - Opere canalizzazione e distribuzione della rete irrigua della Aggregazione nel Torrente Grana - Ditta Abbà Giacomo nel comune di Valgrana. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 28/02/2007 prot. 9677;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Livio Cognome: Gullino

Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Enel rete elettrica Piemonte Liguria - Attraversamento corso d'acqua pubblica rio S. Pietro in comune di Monterosso Grana. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 28/02/2007 prot. 9679;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Luisa Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo



Nascosta tra gli alberi della precollina torinese, Villa Scott, palazzina realizzata dall'arch. Pietro Fenoglio nel 1902, con le sue ricche decorazioni floreali in litocemento e in ferro battuto rappresenta uno dei migliori esempi di architettura liberty della città.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.